L'ASSOCIAZIONE OPENPOLIS HA PUBBLICATO I DATI DELLE ENTRATE DA SANZIONI STRADALI PER OGNI CITTADINO

Portofinesi tra i liguri più multati: 130 euro a testa

Al venticinquesimo posto in regione i residenti di Sestri Levante, pochi "vessati" nell'entroterra

ROSSELLA GALEOTTI

SPESA pro capite per le multe: con 130 euro e 3 (dato del 2014) Portofino, 429 abitanti, è al quinto posto in Liguria e al 56° in Italia. Lo dice uno studio di Openpolis, associazione che promuove la partecipazione democratica in rete. Il comandante della polizia locale, Cesare Vesentini, spiega: «A Portofino la cifra sale perché ci sono pochi abitanti. Le multe sono soprattutto per divieto di sosta e si concentrano da marzo a ottobre». Rapallo è alla 47ª posizione con 23.01 euro di entrata pro capite, 522° Comune in Italia. «Rapallesi virtuosi», afferma il sindaco, Carlo Bagnasco. Nel 2014 i verbali per violazione al codice della strada sono erano stati 13.450 (contro i 12.750 del 2015). In questi giorni il Comune ha calcolato che i proventi derivanti da sanzioni si assesteranno sugli 850 mila euro all'anno. Della cifra incassata per il miglioramento della viabilità andranno più di 90 mila euro (2016-2018) per la segnaletica; 87.500 per la circolazione; 148.760 per i mezzi tecnici; quasi 25 mila per la sicurezza. Sestri Levante, 25° in Liguria, nel 2014 ha elevato 15 mila 800 multe per un ricavo di 476 mila 500 euro, 26.32 pro capite. Vanno, però, sottratte le multe non ancora riscosse. Due anni fa il T-xroad non c'era; le sanzioni più frequenti riguardano i divieti di sosta: «Parcheggi in zone pedonali, nei posti per gli invalidi, nella Ztl – spiega la comandante dei vigili, Angela Ferrando -. Poi vengono quelle per chi usa il cellulare mentre guida e chi non allaccia le cinture». Il consuntivo 2014 della polizia municipale di Chiavari registra entrate per 1.716.050,80 euro; incassi da sanzioni per 763.081,66; proventi da posteggi per 926.269,14; multe per violazioni al codice della strada pari a 969.598,66 euro; oltre il 20 per cento delle sanzioni riguarda divieti di sosta ignorati nelle zone dove opera la spazzatrice. «Con una spesa pro capite di 26.91 euro rientriamo tra i Comuni di fascia media – dice il sindaco, Roberto Levaggi –. Cifra che rispecchia l'andamento della vigilanza. Gli incassi derivanti da sanzioni sono stazionari. Il 50 per cento viene investito per manutenzione e sicurezza strade». «Nel 2016 stiamo registrando un aumento delle sanzioni - spiega il comandante dei vigili, Federico Luigi Defranchi Bisso -. È evidente soprattutto ad agosto. Sta anche emergendo l'uso del telefono alla guida. Avvieremo controlli mirati». Lavagna è tra i Comuni non rilevati. Nell'assestamento di bilancio approvato due mesi fa, però, emergeva come nel primo semestre del 2016 le multe elevate fossero state 3.824 contro le 3.065 dello stesso periodo del 2015, con un aumento del 24.76 per cento; i divieti di sosta l'infrazione più frequente». Significativo il dato di Moconesi, con i suoi 2.500 abitanti: «Credo che dal 2016 sarà più alto – dice il sindaco, Gabriele Trossarello –. Purtroppo con un solo agente per cinque Comuni non si possono fare molte sanzioni». Nell'entroterra spicca Mezzanego con una cifra pro capite di 18.32 euro (più alta anche di Imperia). «La maggior parte dei proventi deriva dai controlli autovelox – spiegano dal Comune -. La Provinciale passa in mezzo al paese, anche vicino alla scuola. Il servizio era stato sospeso e poi riattivato perché la gente aveva notato che gli automobilisti tendevano ad accelerare». Prossimi allo zero i dati degli altri Comuni di Valle Sturla e Val d'Aveto. Borzonasca, ad esempio, con i soli 9 centesimi di euro pro capite, è l'ultima del Levante.

Hanno collaborato: **EDOARDO MEOLI, SILVIA PEDEMONTE, SARA OLIVIERI, SIMONE ROSELLINI** e **ITALO VALLEBELLA**

Gettito pro capite da sanzioni di polizia locale nel 2014

COMUNE	ENTRATE PRO CAPITE	CLASSIFICA REGIONALE	CLASSIFICA NAZIONALE
Portofino	130,3 euro	5°	56°
Sestri Levante	42,78 euro	25°	255°
Camogli	30,76 euro	34°	383°
Chiavari	26,91 euro	38°	435°
Rapallo	23,01 euro	47°	522°
Recco	19,69 euro	53°	642°
Zoagli	18,82 euro	55°	676°
Mezzanego	18,32 euro	57°	691°
Carasco	16,9 euro	61°	754°
San Colombano Certenoli	15,77 euro	62°	799°
Orero	4,91 euro	79°	2.004°
Cicagna	3,63 euro	83°	2.324°
Lumarzo	2,03 euro	93°	2.896°
Casarza Ligure	1,38 euro	99°	3.194°
Santo Stefano d'Aveto	1,28 euro	100°	3.250°
Lorsica	1,08 euro	104°	3.391°
Avegno	0,88 euro	107°	3.510°
Cogorno	0,28 euro	118°	4.048°
Borzonasca	0,09 euro	126°	4.365°

DATO NON DISPONIBILE per i Comuni di Castiglione Chiavarese, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Moconesi, Moneglia, Ne, Neirone, Rezzoaglio, Santa Margherita, Tribogna, Uscio

GRAFICA: ROLLI

DOMANI MOLTI PRESIDI CULTURALI DEL COMPRENSORIO SARANNO IN ATTIVITÀ, PREVISTI ANCHE LABORATORI

Antichi velieri, pizzi e merletti musei aperti anche in Riviera

Da Camogli a Sestri, ingresso libero quasi ovunque cimeli e gadget a Gattorna per gli amanti dei videogames

L'EVENTO

DOMANI in tutta Italia sarà la giornata dei musei aperti (e in molti casi gratuiti). Molte le occasioni sul territorio del Levante per passare una giornata all'insegna della cultura e non solo, perché in molte occasioni all'ingresso libero verranno affiancate iniziative specifiche.

Il museo archeologico di Sestri Levante (Musel) aprirà dalle 15 alle 18.30 e riserverà alle famiglie l'ingresso gratuito con una copia de "L'abc dell'atleta al museo" in regalo ai bambini. Previa prenotazione (contatti al 0185 478530 o info@musel.it), sarà possibile partecipare ai laboratori gratuiti pensati per bimbi dai 6 ai 12 anni, dedicati al tema dell'esplorazione e fissati alle 15, alle 15.50 e alle 16.40. Nel corso della giornata è previsto anche un concorso di disegno; le opere migliori saranno esposte ad Amatrice nel museo locale distrutto dal terremoto. Le famiglie sono invitate a sostenerne la ricostruzione tramite una raccolta fondi. La stessa iniziativa si ripete anche al Mucast di Castiglione Chiavarese che organizza domani la "Caccia al tesoro e altri giochi" (alle 10 e alle 15, durata due ore circa), con visita alla galleria XX Settembre, laboratori e merende. Prenotazione obbligatoria entro le 14 di oggi telefonando al 0185 469139 o info@mucasti.it (biglietto unico 7 euro, bimbi sotto i 6 anni gratuiti).

Saltando a Camogli, il museo marinaro Gio Bono Ferrari – al numero 41 della via omonima – non sprevede particolari iniziative, ma sarà aperto sia oggi che domani dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. Su richiesta il direttore, il comandante Bruno Sacella, e i suoi collaboratori, sono a disposizione per visite guidate. Il museo ospita 2.300 reperti provenienti da uomini di mare e famiglie camogliesi; una sezione speciale è dedicata a Tristan da Cunha, avamposto camoglino in mezzo all'oceano. In esposizione anche la chitarra di Simone Schiaffino, l'"alfiere dei Mille", restaurata dal liutaio Federico Lowenberger; insieme alla polena, riportata a nuova vita da Renato Boi, nel laboratorio "La Sinopia" di Finale (al restyling ha collaborato Elisabetta Bruno), e al cronometro del Narcissus e all'ottante di Garibaldi è uno dei pezzi forti del museo camogliese. Info: tel. 0185/729.049; www.museomarinaro.it; direttore@museomarinaro.it.

A Rapallo c'è invece il Museo del Merletto, unico in tutta la Liguria a essere dedicato soprattutto al merletto a fuselli – o pizzo al tombolo – dal XVI secolo in avanti. Nelle sale si possono trovare pizzi realizzati al tombolo, ricami, abiti, accessori, indumenti infantili e molto altro. Gran parte dei merletti proviene dall'archivio della Manifattura fondata a Rapallo da Mario Zennaro nel 1908 (e in funzione fino al 1968). Il Museo si trova a Villa Tigullio, all'interno di parco Casale. L'ingresso è gratuito fino al 31 dicembre 2016. Gli orari: domani, dalle 15 alle 17 (stesso orario, nei festivi). Il mercoledì, venerdì e il sabato dalle 15 alle 18; il giovedì dalle 10 alle 12. Lunedì e martedì chiuso.

Sempre a Rapallo, nel chiostro dell'antico convento delle Clarisse c'è il Museo intitolato a Attilio e Cleofe Gaffoglio, con la collezione di molti oggetti d'arte del XIV e XX donata dai due coniugi, nel 2000, al Comune di Rapallo. Fra gli oggetti in mostra: porcellane, sculture, dipinti, mobili e molto altro. Orari: domani e festivi dalle 15 alle 17; mercoledì, venerdì, sabato dalle 15 alle 18; giovedì dalle 10 alle 12; lunedì e martedì chiuso. L'ingresso è libero non solo domani, giornata nazionale delle famiglie al museo, ma anche per gli altri giorni dell'anno fino al 31 dicembre 2016.

La giornata delle famiglie al museo è pienamente recepita dalla "Mecca del videogioco" di Gattorna. Domani, infatti, le sale che ospitano oltre cento cimeli della storia del videogioco saranno aperte dalle 15.30 alle 19.30 (ingresso libero, si ricevono offerte) e a tutti i bambini verranno donati degli album – gioco per l'occasione. Per i più "grandicelli", si terrà il torneo di virtuastriker. In contemporanea, si potrà visitare il vicino Polimuseo del giocattolo, delle curiosità naturalistiche (animali, minerali, rettili, conchiglie, etc.) e della civiltà contadina. Il tutto, in coincidenza con la 32^ Sagra del fungo e della ballotta, sempre prevista a Gattorna.

R. GAL., S. O., S. PED. e **S. ROS.**

Il museo marinaro di Camogli CIOTTI